

Progetto sicurezza. Siglati ieri mattina in Prefettura tre protocolli d'intesi che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini

Lecce e provincia

"Grande Fratello"

forze dell'ordine locali



Al tavolo del Prefetto, i più importanti esponenti delle forze dell'ordine locali



Da sinistra, il sottosegretario Mantovano, il Prefetto Tafaro e il presidente della Camera di commercio Prete

• Veronica Valente

Rapinatori addio. Questo il saluto che Lecce e provincia daranno aderendo all'iniziativa di dotare le attività commerciali a rischio del sistema di videosorveglianza.

E questo l'obiettivo dei tre protocolli d'intesa siglati ieri mattina nella Prefettura del capoluogo salentino.

Il primo, in linea col progetto nazionale, si chiama, e non è un caso, "Mille occhi sulle città" e coinvolge i primi cittadini di Lecce, Maglie, Galatina, Casarano, Tricase, Copertino, Ugento, Gallipoli, il commissario straordinario di Nardò e gli Istituti di vigilanza. Gli altri due protocolli, firmati dal prefetto Mario Tafaro e dai presidenti di Confcommercio Confesercenti e Federfarma (Federazione Nazionale dei titolari di Farmacia), prevedono sostanziosi finanziamenti alle attività commerciali - prime su tutte tabaccherie, farmacie, distributori di carburante e gioiellerie, ambite prede di malviventi - che intendano attrezzarsi di sistema di videosorveglianza. In pratica le telecamere saranno collegate diretta-

mente alle forze dell'ordine che potranno visionare sugli schermi situazioni rischiose, in tempo reale, intervenendo immediatamente. Manon solo.

"Si tratta -ha spiegato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano -di strumenti di prevenzione adeguati, che si affian-

Le telecamere saranno collegate alle forze dell'ordine che potranno visionare in tempo reale le rapine

cano al grande lavoro di contrasto effettuato costantemente dalle forze dell'ordine, come dimostrano i tanti arresti eseguiti nelle ultime settimane. Un lavoro incessante che ha portato a fronteggiare in maniera efficace l'aumento dell'attività criminale registrata a cavallo tra dicembre e gennaio".

L'ultima dimostrazione dell'utilità delle telecamere nelle indagini risale a metà febbraio, quando la Squadra Mobile di Lecce attraverso i filmati è riuscita a individuare i tir utilizzati per il trasporto della maxi-refurtiva di

Arrivano gli incentivi per i negozianti che vogliono la videosorveglianza

pannelli solari, dal valore di 8 milioni di euro, rubati nella zona industriale di Galatina. Elemento questo che ha messo gli agenti sulla pista giusta, consentendo di recuperare buona parte dei bancali e di risalire ai presunti artefici, arrestati ieri mattina.

Ma non solo. Il sottosegretario di Stato ha sottolineato la doppia valenza di un sistema simile. Oltre al contrasto dell'azione criminale, c'è anche la prevenzione.

Il presidente di Confcommercio Lecce Alfredo Prete ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'attuazione a Lecce e provincia dell'accordo nazionale stipulato con il Ministero dell'Interno.

"Il progetto 'Video Allarme Antirapina' - ha affermato il presidente - nasce non solo dalla constatazione fatta negli ultimi

tempi dell'aumento del verificarsi sul territorio salentino di rapine in tabaccherie, stazioni di servizio, gioiellerie, banche, esercizi commerciali in genere, di giorno come di notte, ma soprattutto dalla volontà di poter offrire ai commercianti strumenti tecnologicamente avanzati, al fine di rendere sempre più sicure le attività di vendita".

Oltretutto, a usufruirne non sarebbero solo i negozianti, ma gli stessi cittadini. Quegli occhi 'vigilerebbero' sulle nostre strade, facilitando la ricerca di anziani o bambini scomparsi.

Tuttavia c'è sempre la faccia negativa della medaglia. E riguarda la privacy. La sensazione che la città diventi un "Grande fratello", in cui tutti sono 'costretti' a partecipare, onesti e non. Un 'calderone' nel quale finire, gioco o forza, senza selezioni né distinzioni all'ingresso. Sugli schermi della città ci starebbero un centinaio di concorrenti anche chi vorrebbe avere la libertà di 'sparire' senza esser visto. Ma è pur vero che c'è un premio come in ogni reality show. In palio ci sono sicurezza e qualità della vita.